



ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO :

Integrazione dell'Ordinanza n. 66/2023 emessa ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs. 267/2000, per la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, del decoro, della vivibilità e della fruizione degli spazi pubblici nelle Aree urbane denominate "Melzo", "Lazzaretto" ed in Piazzale Oberdan, interessati dalla "Movida" – con divieto di asporto di bevande alcoliche e non alcoliche, e con limitazione dell'orario di utilizzo dei plateatici in concessione e divieto del commercio su area pubblica in forma itinerante

IL SINDACO

Richiamata:

l'Ordinanza emessa ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs. 267/2000, n. 66/2023 per la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, del decoro, della vivibilità e della fruizione degli spazi pubblici nelle Aree urbane denominate "Melzo", "Lazzaretto" ed in Piazzale Oberdan, interessati dalla "Movida" – con divieto di asporto di bevande alcoliche e non alcoliche, e con limitazione dell'orario di utilizzo dei plateatici in concessione e divieto del commercio su area pubblica in forma itinerante.

Visto che:

Nella sopra citata Ordinanza n. 66/2023 nel giorno di domenica i divieti:

- a tutte le tipologie di esercizi pubblici, esercizi di vicinato, attività artigianali di asporto, attività commerciali e distributori automatici si fa divieto della vendita e della somministrazione per asporto di alimenti e bevande alcoliche ed analcoliche, fermi restando i divieti di vendita di bevande alcoliche previsti dalle leggi nazionali;
- a tutti i concessionari di plateatici per somministrazione assistita (pubblici esercizi) e non assistita (attività artigianali alimentari) e attività commerciali si fa divieto di utilizzare il plateatico dato in concessione per qualunque attività;
sono previsti a partire dalle ore 01.30 alle ore 06.00.

Considerato che:

i giorni festivi infrasettimanali determinano caratteristiche comportamentali simili ai giorni domenicali

Ritenuto che:

mercoledì 1° novembre 2023 essendo un giorno festivo infrasettimanale si possano applicare le prescrizioni previste per i giorni di domenica.

ORDINA

che per il giorno mercoledì 1° novembre 2023 i divieti previsti nell'O.S. 66/2023, con esclusione di quanto previsto per il commercio su area pubblica in forma itinerante, abbiano vigore dalle ore 01.30 alle ore 06.00.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla conoscenza del provvedimento.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it e verrà trasmessa alle Associazioni di categoria.

IL SINDACO

Giuseppe Sala

F.to digitalmente

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO : Ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis del D. Lgs. 267/2000, per la tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, del decoro, della vivibilità e della fruizione degli spazi pubblici nelle Aree urbane denominate "Melzo", "Lazzaretto" ed in Piazzale Oberdan, interessate dalla "Movida" – con divieto di asporto di bevande alcoliche e non alcoliche, e con limitazione dell'orario di utilizzo dei plateatici in concessione e divieto del commercio su area pubblica in forma itinerante

VALIDITA': dal 20/10/2023 fino al 18/11/2023

IL SINDACO

Premesso che:

nelle aree urbane denominate "Melzo" e "Lazzaretto" nonché in Piazzale Oberdan si verifica il fenomeno della "Movida", che determina un intenso e costante afflusso di persone che vi si concentrano nelle ore serali e notturne.

Considerato che le aree urbane denominate "Melzo" e "Lazzaretto" comprendono le seguenti vie:

1. "Melzo": via Melzo, via Sirtori, via Paolo Frisi, via Marcello Malpighi, via Lambro, via Carlo Pisacane (tra P.za VIII Novembre e via Nino Bixio), via Paolo Mascagni, via Lazzaro Spallanzani, V.le Regina Giovanna (tra C.so Buenos Aires e via Spallanzani), P.za Santa Francesca Romana, via Angelo Secchi, via Giovanni Omboni (tra C.so Buenos Aires e via Spallanzani), via Broggi (tra C.so Buenos Aires e via Spallanzani);
2. "Lazzaretto": via San Gregorio, P.za Cincinnato, viale Vittorio Veneto, via Tadino (tra v.le Vittorio Veneto e via San Gregorio), via Felice Casati, viale Tunisia, via Lecco, via Settala (tra v.le Vittorio Veneto e via San Gregorio), via Lazzaretto, via San Giovanni alla Paglia, via Carlo Tenca (tra v.le Vittorio Veneto e via S. Gregorio), via Luigi Razza, via Franchetti, via Aldo Manuzio, via Camillo Finocchiaro Aprile, via Antonio Zarotto, via Lazzaro Palazzi, L.go Fra Paolo Bellintani, via Panfilo Castaldi;

Dato atto che:

al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale vengono allegati l'elenco delle vie perimetrali e le mappe urbane delle aree urbane denominate "Melzo", "Lazzaretto" e Piazzale Oberdan.

Considerato che:

nelle aree sopra citate si registra, dopo la cessazione dello stato di emergenza relativo all'epidemia Covid 19, un rilevante, continuo e costante afflusso di persone attratte dall'alta concentrazione di pubblici esercizi e, in genere, da attività commerciali che utilizzano anche strutture leggere (dehors, tavoli e sedie, tende, ombrelloni, etc.); tale situazione determina, in orario serale e notturno, al di fuori dei pubblici esercizi e delle attività commerciali, assembramenti di centinaia di persone, causando inevitabile disturbo alla tranquillità e al riposo dei cittadini residenti o dimoranti nelle predette aree urbane.

Constatato che:

l'intensa concentrazione di persone in orario serale e notturno provoca anche problematiche non trascurabili alla circolazione stradale, con conseguenti blocchi e rallentamenti del flusso veicolare, ostacolo alla pedonalità, soste vietate, specie in doppia fila, sul marciapiede e avanti ai passi carrabili, impedendo in questo ultimo caso ai cittadini residenti di accedere alle loro proprietà private; tali comportamenti nel loro insieme costituiscono una limitazione alla fruibilità dello spazio pubblico.

Rilevato che:

la situazione sopra descritta è confermata dai dati delle violazioni accertate dalla Polizia Locale e indicati nella relazione prot. UCI 4060/2023/pd del 4 agosto 2023 conservata agli atti del Comando della Polizia Locale della quale di seguito, vengono riassunti i dati maggiormente significativi:

1. Anno 2022

- a. Soste vietate accertate: n. 3.176
- b. Guida in stato di ebbrezza alcolica: n. 8
- c. Comunicazioni di notizie di reato: n. 26 delle quali n. 7 per furto, n. 1 per molestie e n. 2 per disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone
- d. Sequestri amministrativi di alcolici, merce e veicoli: n. 16
- e. Violazioni in materia commerciale: n. 41 riguardanti occupazione abusiva di suolo pubblico, esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande senza autorizzazione, vendita di bevande in bottiglia e contenitori di vetro.

2. Anno 2023 (01/01/2023-31/07/2023)

- a. Soste vietate accertate: n. 1.448
- b. Guida in stato di ebbrezza alcolica: n. 21
- c. Comunicazioni di notizie di reato: n. 16 delle quali n. 2 arresti per furto aggravato, n. 6 per violazioni a norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, n. 4 per apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo
- d. Sequestri amministrativi di merce e veicoli: n. 17
- e. Violazioni in materia commerciale: n. 68 riguardanti occupazione abusiva di suolo pubblico, esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande senza autorizzazione, vendita di bevande in bottiglia e contenitori di vetro.

Visto che:

- La Polizia Locale di Milano nel periodo compreso dal 2 al 7 settembre 2023 dalle ore 20.00 alle ore 02.00 e nelle serate del 22, 28 e 30 settembre 2023 dalle ore 20.00 alle ore 04.00 ha effettuato sopralluoghi nelle aree “Melzo” e “Lazzaretto” redigendo Relazioni di Servizio conservate agli atti del Comando, nelle quali si dà atto che tali luoghi, specie nel fine settimana a partire dalle ore 22.00 circa, sono caratterizzati da un’intensa affluenza di persone che dà luogo ad assembramenti sui marciapiedi, sulle carreggiate, al di fuori dei pubblici esercizi ed attività commerciali, affollamento delle strutture leggere date in concessione con conseguente e inevitabile aumento del rumore antropico. Risulta che l’intenso afflusso di persone, che stazionano fino a tarda notte consumando bevande e alimenti anche al di fuori dei locali, determina anche congestione alla viabilità veicolare e pedonale, soste vietate, limitazioni alla fruibilità dello spazio pubblico, disturbo al riposo e alla quiete dei cittadini causato dagli schiamazzi e dal vociare. Inoltre, è emerso che la tranquillità notturna è compromessa dall’uso di impianti di diffusione musicale che generano suoni di entità tale da pregiudicare il riposo e le occupazioni dei cittadini. Infine, si è accertato che tali comportamenti, complessivamente considerati, non sono compatibili, in ora serale e notturna con la vivibilità urbana e con la tranquillità e il riposo dei dimoranti;
- Durante i controlli commerciali effettuati dalla Polizia Locale di Milano nel mese di settembre c.a. in orario serale e notturno nelle aree “Melzo” e “Lazzaretto” sono state accertate nei confronti di pubblici esercizi, esercizi di vicinato, artigiani e commercianti su area pubblica complessivamente n. 74 violazioni consistenti in occupazioni irregolari del suolo pubblico, vendita di alcolici oltre gli orari, omessa esposizione dei prezzi, mancato rispetto della normativa relativa agli orari di chiusura, inosservanza della normativa sul divieto di fumo, vendita di bevande in bottiglie e contenitori di vetro oltre l’orario consentito dall’O.S. n. 60/2023.

Rilevato che:

i cittadini residenti delle aree urbane “Melzo” e “Lazzaretto” hanno lamentato con numerosi esposti presentati negli anni 2022 e 2023 che il rumore antropico, prodotto dai reiterati assembramenti di persone nelle ore serali e notturne che si concentrano al di fuori dei locali e delle attività commerciali e nei pressi delle strutture leggere date in concessione (dehors, sedie, tavoli, ombrelloni, ecc.) provoca disturbo al riposo e alla quiete notturna dei dimoranti.

Preso atto che:

dagli accertamenti effettuati dalla Polizia Locale, nonché nei citati esposti, risulta che nelle aree urbane in argomento il fenomeno del disturbo alla tranquillità e al riposo dei cittadini in orario serale e notturno è reiterato nel tempo senza soluzione di continuità.

Constatato altresì che:

nonostante i provvedimenti adottati e i numerosi interventi della Polizia Locale, il fenomeno della cosiddetta “Movida” che si verifica in queste due aree urbane non risulta ancora ricondotto nell’ambito di una normale tollerabilità, la quale rappresenta la condizione necessaria per conseguire un giusto equilibrio tra gli interessi commerciali e il diritto al riposo e alla quiete dei cittadini residenti.

Considerato che:

i reiterati assembramenti di persone su suolo pubblico, negli ambiti urbani sopra citati, in ora serale e notturna sono favoriti dall'alta concentrazione di pubblici esercizi e in genere di attività commerciali, le quali utilizzano nell'esercizio della loro attività strutture leggere (dehors, tavoli, sedie, ombrelloni, etc.) date in regime di concessione, nonché, dalla vendita di asporto che determina il consumo di alimenti e bevande al di fuori dei locali, con conseguente aumento del rumore antropico.

Ritenuto che:

per garantire il preminente interesse pubblico di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, del decoro, della vivibilità e della fruizione degli spazi pubblici negli ambiti più sopra descritti si rende indispensabile sottoporre a specifiche restrizioni le attività di somministrazione e vendita per asporto di alimenti e bevande, nonché di utilizzo dei plateatici per la somministrazione assistita (pubblici esercizi) e non assistita (attività artigianali alimentari e attività commerciali) ed il commercio su area pubblica in forma itinerante.

Ritenuto necessario:

nell'adozione delle misure di contenimento, considerare la necessità di contemperare il diritto al godimento della proprietà privata con quello all'esercizio della libertà di iniziativa economica delle diverse imprese nonché con quelli di riunione e di libera e regolare circolazione nelle pubbliche vie dei singoli cittadini.

Considerato che:

- con Atto P.G. 0473015/2023 del 18 settembre 2023 si è proceduto a dare avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 finalizzato all'adozione nelle aree denominate "Melzo" e "Lazzaretto" di un'Ordinanza Sindacale diretta a disporre per 30 gg. consecutivi una regolamentazione degli orari di utilizzo dei plateatici e della vendita e della somministrazione per asporto di alimenti e bevande di qualsiasi tipo, alcoliche e analcoliche, fermi restando i divieti di vendita di bevande alcoliche previsti dalle leggi nazionali.; del citato avvio del procedimento dato l'elevato numero di destinatari, che rendeva eccessivamente gravosa la comunicazione personale a tutti gli interessati, è stata data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Milano ed avviso alle associazioni di categoria delle attività interessate dal procedimento;
- con atto P.G. 0510168/2023 del 09 ottobre 2023 è stato posticipato al giorno 15 ottobre 2023 il termine per la conclusione del procedimento, in quanto, durante l'istruttoria, è emersa la necessità di valutare la possibilità di estendere le limitazioni in parola al commercio su area pubblica in forma itinerante e anche all'area di Piazzale Oberdan, oltre alle già citate Aree "Melzo" e "Lazzaretto. Del posticipo della data di conclusione del procedimento, è stata analogamente data comunicazione, per le ragioni più sopra indicate, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Milano e avviso alle associazioni di categoria delle attività interessate dal procedimento.

Valutate le argomentazioni dei portatori di interesse, conservate agli atti del Comando di Polizia Locale, presentate in sede di procedimento, quali le associazioni di categoria, il Municipio 3, il Vicepresidente della Commissione Territorio, Urbanistica, Ambiente, Verde e Affari Istituzionali del sopra citato Municipio e privati cittadini. In sintesi è stata prospettata l'adozione di una autoregolamentazione degli orari di attività dei pubblici esercizi.

Visti:

l'art. 20 comma 1 del vigente Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale e Canone di Concessione dei Mercati, il quale prevede che il Comune, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione o autorizzazione, ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo;

l'art. 15 comma 2 del vigente Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere, il quale prevede che il Sindaco, in attuazione delle potestà legislativamente riconosciute dall'art. 50, commi 7 e 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 e fermi restando provvedimenti normativi maggiormente restrittivi, può, con proprie ordinanze, definire specifici orari di apertura e chiusura delle attività commerciali, artigianali alimentari e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, anche diversamente disciplinando tra l'attività condotta all'interno del locale ovvero sul plateatico, conseguente al rilascio di specifica concessione di occupazione di suolo pubblico, ai sensi del predetto Regolamento;

l'art. 16 comma 6 del vigente Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere che prevede la sospensione e la decadenza dei titoli acquisiti nel caso sia arrecato, conseguentemente al rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico di cui al presente regolamento, disturbo della quiete pubblica ovvero non vengano tassativamente rispettati le prescrizioni tecnico-funzionali ed estetiche obbligatorie contenute nel Documento Tecnico-Operativo di cui all'art. 5, i parametri occupazionali previsti nel titolo concessorio e le prescrizioni in esso contenute e/o vi sia grave pregiudizio alla sicurezza stradale, nonché all'espansione con tavoli e sedie oltre i limiti autorizzati dalle concessioni che creino sui marciapiedi intralcio al passaggio generando barriere architettoniche.

Considerato, altresì, che:

i più sopra descritti comportamenti costituiscono, peraltro, violazione di diverse norme del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Regolamento Comunale d'Igiene e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Visto il Protocollo di Intesa firmato il giorno 3 agosto 2021 tra Prefettura di Milano, Comune di Milano, ATS Milano Città Metropolitana, Università Degli Studi Milano Bicocca, Confcommercio, Confesercenti, l'A.I.S.S. e EPAM (Associazione Provinciale Milanese Pubblici Esercizi) finalizzato alla collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte a favore dei giovani nell'ambito del divertimento notturno per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti antisociali;

Visti:

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 50 commi 7 bis e 7 bis 1;
- il D.L. n. 14 del 20/02/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il D.L. n. 113 del 4/10/2018 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2018 n.132;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635;
- la Legge 25 agosto 1991, n. 287;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;

- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e la D.G.R. n° VIII/ 6495/2008;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009 n. 8;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge n. 35 del 22 maggio 2020 e s.m.i.;
- Il Decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105;
- la Deliberazione di G.C. n. 883 del 23 luglio 2021;
- la Deliberazione di G.C. n. 934 del 30 giugno 2023;
- il Decreto Sindacale del 31/07/2023 prot. N. 31/07/2023. 0411065
- il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- il vigente Regolamento per la disciplina del Commercio su aree pubbliche;
- il vigente Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere;
- il verbale del Comitato Provinciale Per L'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 19/07/2023 prot. Int 0232780 del 21/07/2023;
- la nota del Prefetto di Milano prot. N. 0234715 del 24/07/2023.

ORDINA

Dal 20 ottobre 2023 al 18 novembre 2023 compreso

In Piazzale Oberdan, nelle aree “Melzo” e “Lazzaretto” nelle vie in premessa indicate

il lunedì dalle ore 00.00 alle ore 06.00
 il martedì dalle ore 00.00 alle ore 06.00
 il mercoledì dalle ore 00.00 alle ore 06.00
 il giovedì dalle ore 00.00 alle ore 06.00
 il venerdì dalle ore 00.00 alle ore 06.00
 il sabato dalle ore 01.30 alle ore 06.00
 e
 la domenica dalle ore 01.30 alle ore 06.00

i seguenti divieti

1. **a tutte le tipologie di esercizi pubblici, esercizi di vicinato, attività artigianali di asporto, attività commerciali e distributori automatici si fa divieto della vendita e della somministrazione per asporto di alimenti e bevande alcoliche ed analcoliche, fermi restando i divieti di vendita di bevande alcoliche previsti dalle leggi nazionali;**
2. **a tutti i concessionari di plateatici per somministrazione assistita (pubblici esercizi) e non assistita (attività artigianali alimentari) e attività commerciali si fa divieto di utilizzare il plateatico dato in concessione per qualunque attività;**

ORDINA ALTRESI'

In Piazzale Oberdan, nelle aree “Melzo” e “Lazzaretto” nelle vie in premessa indicate
 nei giorni dal lunedì alla domenica inclusa
 dalle ore 18.00 alle ore 06.00 del giorno successivo

Il divieto di commercio in forma itinerante su area pubblica e di qualsiasi forma itinerante di somministrazione di alimenti e bevande a titolo gratuito o promozionale, fermo il rispetto dei divieti, previsti per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante, dalle Ordinanze Sindacali P.G. 78193/2013 del 28 gennaio 2013 e P.G. 662913/2015 del 4 dicembre 2015

DEMANDA

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza.

Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e dei divieti di cui alla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 ad € 5.000,00.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 è ammesso, entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma pari ad € 1.000,00 corrispondente al doppio del minimo perché più favorevole al trasgressore.

Ai sensi dell'art. 50 comma 7 bis 1 qualora la stessa violazione sia stata commessa per due volte in un anno, anche se il responsabile ha proceduto al pagamento in misura ridotta, può essere disposta l'applicazione della misura della sospensione dell'attività per un massimo di 15 giorni.

Avverte che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 la presente ordinanza è impugnabile, in alternativa:

- mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla conoscenza del provvedimento.

La presente ordinanza ha efficacia dal 20 ottobre 2023 al 18 novembre 2023 compreso, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it e verrà trasmessa alle Associazioni di categoria.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
F.to digitalmente

Allegato 1

Elenco delle vie che perimetrano le aree della movida entro le quali vigono i divieti

Le vie indicate con la dicitura "non compresa" indicano il perimetro delle aree urbane ove vigono i divieti e gli obblighi, ma non sono interessate dalle prescrizioni e dagli obblighi previsti dall'Ordinanza.

Denominazione area Movida	ELENCO STRADE PERIMETRO	Perimetrale e compresa nell'area/Perimetrale ma non compresa nell'area
AREA LAZZARETTO	Via San Gregorio	Compresa nell'area
	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Piazzale Oberdan	non compresa nell'area
	V.le Vittorio Veneto	Compresa nell'area
	P.za Repubblica	non compresa nell'area
	Via Vittor Pisani	non compresa nell'area
AREA MELZO	C.so Buenos Aires	non compresa nell'area
	Via Spallanzani	Compresa nell'area
	Via Melzo	Compresa nell'area
	Via Frisi	Compresa nell'area
	Piazza otto novembre	non compresa nell'area
	Via Pisacane	Compresa nell'area
	Via Bixio	non compresa nell'area
	Via Sirtori	Compresa nell'area
	Via Paolo Mascagni	Compresa nell'area
	P.za Oberdan	non compresa nell'area



